



diario economico

della Regione Campania

lunedì 16 marzo 2009

Sul Mattino in primo piano la riqualificazione di Napoli Est e la chiusura del NauticSud. Su Mezzogiorno Economia si riaccende il dibattito sul ruolo della Banca del Mezzogiorno e sulla riprogrammazione dei fondi europei proposta dal ministro Fitto.

Il Mattino

“Napoli Est, mancano i soldi per i depuratori” di Gerardo Ausiello (pag. 24)

Mancano i fondi per i depuratori da utilizzare per le acque della zona orientale di Napoli. La gara in project financing per il completamento e l' adeguamento degli impianti di Napoli Est e San Giovanni a Teduccio, della rete di collettori e delle fogne è ferma da otto mesi. La prima fase è terminata ma rimane bloccata la parte conclusiva nonostante sia stata già insediata la commissione. Il motivo è perché mancano le risorse pubbliche che dovrebbero integrare i capitoli privati: si tratta di circa 30 milioni di euro. Fondi che in realtà erano già stati stanziati dal ministero dell' Interno-Protezione Civile ma utilizzati in passato per coprire i costi dell' emergenza rifiuti.

Il Mattino

“Porto turistico e spazi verdi per battere il degrado” di Gerardo Ausiello (pag. 24)

Il progetto di riqualificazione della zona orientale di Napoli, messo a punto dall' amministrazione comunale, stenta a decollare. L' unico intervento partito, tra i tanti previsti, riguarda il porto turistico di Marina di Vigliena. Presentato pochi giorni fa durante il Nauticsud, sarà realizzato in project financing con capitali totalmente privati (Il soggetto attuatore è la Porto Fiorito Spa, costituita per il 67,5% da nove società dell' Acen e per il 32,5% da Italia Navigando). La bonifica è terminata e i lavori inizieranno a giugno. 300 degli 853 posti barca previsti saranno pronti tra due anni, gli altri verranno ultimati nel 2013.

Il Mattino

“Nauticsud visitatori in aumento.” di Diana Cataldo (Pagg. 22-27)

Si conclude con un incremento considerevole (+18%) la kermesse Nauticsud, svoltasi alla Mostra d' Oltremare, rispetto all'anno precedente, con un totale di 180mila presenze. Oltre all' esposizione di barche si sono svolti appuntamenti, tra i protagonisti della nautica nazionale, dedicati alla promozione di progetti che in pochi anni potrebbero cambiare il volto della città. Nell' idea dell' associazione degli armatori occorre riqualificare la città a partire da quartieri, come quello flegreo, che in passato ha rappresentato meta privilegiata dei turisti.

Sull' argomento segnaliamo:

- **La Repubblica – Napoli**, di Antonio Tricomi, pag. 5: **“Nauticsud, record di presenze”**

Mezzogiorno Economia**“Ora la Banca è essenziale” di Mario Mustilli (pagg. 1 e 8)**

Torna ad animarsi il dibattito sul ruolo della Banca del Mezzogiorno voluta dal Ministro **Tremonti**. In Italia la crisi economica mondiale ha accentuato il rapporto fra banche ed imprese. I grandi istituti bancari sono spesso lontano dalle idee, dalla capacità, dai progetti degli imprenditori. A questo difetto del sistema pongono un argine le banche che operano sul territorio che meglio riescono a compensare le esigenze di analisi finanziaria con quelle del posto dove svolgono la loro funzione. In questo senso appare essenziale il ruolo di questa nuova banca che potrebbe diventare il centro di un reticolo di banche di medio piccola dimensione integrando la loro capacità di impiego e di analisi.

Mezzogiorno Economia**“Ma una svolta è necessaria” di Luca Bianchi (pag. 1)**

Nonostante la crisi economica mondiale abbia costretto a modificare i comportamenti di molti attori del sistema economico, la gestione dei fondi europei da parte delle regioni meridionali non sembra cambiare metodo. In questa fase occorrono misure urgenti in grado di accelerare la spesa, progetti immediatamente avviabili. Si potrebbe per esempio approntare un piano di ristrutturazione delle scuole, dotandole di aule decenti e laboratori funzionanti. Oppure utilizzare queste risorse per il completamento di opere infrastrutturali interregionali. Occorre in definitiva che le Regioni del Sud, se non vogliono continuare solo a rivendicare più soldi e potere, mettano in campo iniziative coraggiose per un vero cambio di rotta.

Mezzogiorno Economia**“Fondi Ue. Duello tra Prof sulla riprogrammazione” di Patrizio Mannu (pagg. 1 e 3)**

La proposta annunciata dal Ministro per gli Affari regionali **Raffaele Fitto** di rivedere i piani di spesa dei fondi europei 2007-2013 ha acceso il dibattito fra economisti e operatori del settore. L'economista parlamentare del Pd **Nicola Rossi** ritiene ragionevole la proposta del ministro. Va gestita bene d'accordo con la Ue e con le Regioni, ma è indispensabile spendere subito concentrandosi su pochi obiettivi. Di parere opposto è invece il professore **Gianfranco Viesti** che ritiene un danno la riprogrammazione in quanto creerebbe forti ritardi nella spesa. Per il docente il vero problema non è riprogrammare ma attuare i progetti definiti. In più **Viesti** si chiede come mai a discutere di questo tema sia il Ministro **Fitto**, quando il titolare della questione sarebbe il Ministro **Scajola**.

Le interviste ai due esponenti sono pubblicate, sempre a cura di *Mannu*, a pagina 3 nei due articoli **“Riprogrammare? Un'idea ragionevole”** e **“No, perderemmo del tempo prezioso”**

Mezzogiorno Economia**“Imprese, moratoria sui mutui” di Angelo Agrippa (pagg. 1 e 4)**

Dal Tavolo di Lavoro Territoriale promosso e coordinato dal presidente di Abi (Associazione bancaria italiana) **Luigi Gorga** e dal presidente dell'Unione Industriali di Napoli **Gianni Lettieri** sono emersi alcuni punti di convergenza molto interessanti. Innanzitutto una moratoria delle rate sui mutui e sui leasing che consentirà alle imprese di rinviare di due anni il pagamento delle rate in scadenza a partire dalle annualità 2009 e 2010. In più si è convenuto sulla necessità di un Fondo garantito dalla Regione che faccia da ulteriore garanzia ai crediti avanzati da tantissime imprese locali nei confronti delle pubbliche amministrazioni.